

NaturalMente in biblioteca

INDICE CONTENUTI

INFORMAZIONI GENERALI E PIANO ORARIO	1
INTRODUZIONE	2
IL PROGETTO	2
OBIETTIVI DEL PROGETTO	2
COME SI SVOLGE IL PROGETTO, ATTIVITÀ	3
RISULTATI ATTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA	4
OLP, RISORSE UMANE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	4
LA FORMAZIONE	8
COSA SI IMPARA	Errore. Il segnalibro non è definito.
COMPETENZA ATTESTABILE	9
A CHI È RIVOLTO IL PROGETTO E MODALITÀ DI SELEZIONE	10
PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE	12
RISORSE IMPIEGATE	12
RISORSE FINANZIARE AGGIUNTIVE	12

INFORMAZIONI GENERALI E PIANO ORARIO

Durata progetto: 12 mesi

Numero massimo di giovani da impiegare nel progetto: 1

Numero minimo di giovani per poter avviare il progetto: 1

Vitto: In caso di attività di almeno 4 ore al giorno o di attività articolata su mattino e pomeriggio, i/le giovani potranno usufruire di buoni pasto dell'importo di 7,00 euro l'uno, rilasciati dal Museo.

Monte ore complessivo: 1440 con una media di 30 ore settimanali (con 15 ore minime settimanali)

Giorni di servizio a settimana dei giovani: 5

Numero di giornate a settimana per lo svolgimento delle ore minime settimanali: 3

Piano orario: Sei ore giornaliere, quattro al mattino e due al pomeriggio: **9-13; 14-16**. L'orario sarà comunque flessibile in base ad eventuali necessità del/della giovane, tipo trasporti.

Richieste particolari: eccezionalmente al/alla giovane sarà richiesta la disponibilità a svolgere una parte delle attività previste anche durante la sera e nei giorni festivi in occasione di particolari iniziative che verranno comunicate con congruo anticipo. Sarà comunque garantito almeno un giorno di riposo a settimana.

Sede di attuazione: MUSE – Museo delle Scienze di Trento

OLP: Paola Brocero

Referente della comunicazione con i giovani interessati: Riccardo de Pretis

Progettista: Paola Brocero

INTRODUZIONE

La biblioteca "Gino Tomasi", parte integrante del MUSE, gioca un ruolo fondamentale nella conservazione e divulgazione del patrimonio scientifico e culturale della regione. Con un ricco patrimonio documentale e una storia centenaria, è stata fondata nel 1924, la biblioteca si confronta oggi con sfide legate alla riduzione degli spazi fisici e alla necessità di rinnovare e valorizzare i servizi offerti agli utenti. Nel 2024, la biblioteca ha presentato domanda per diventare "Biblioteca Amica dei Bambini e delle Bambine", secondo il progetto UNICEF, per rafforzare il proprio impegno verso l'educazione e il benessere dei più giovani. Il MUSE-Museo delle scienze si era già accreditato nel 2019.

Al momento beneficiano della biblioteca all'incirca 500 persone, in gran parte studenti universitari e ricercatori, ma i testi custoditi potrebbero essere fonte di conoscenze, stimolo per approfondire le competenze in materia ecologica anche per un pubblico più giovane o più maturo.

IL PROGETTO

Il progetto nasce dalla consapevolezza di avere un gran patrimonio di cui potrebbe beneficiare un pubblico più ampio di quello attuale. I testi della biblioteca del MUSE potrebbero essere una risorsa per nuove attività ed iniziative di fruizione, rivolte anche ad utenti più giovani e più maturi degli studenti universitari.

A tale scopo si è pensato a questo progetto di SCUP che prevede il coinvolgimento di un/una giovane in SCUP, il/la quale durante il progetto potrebbe partecipare a tutte le fasi di ideazione, preparazione e realizzazione delle attività finalizzate alla valorizzazione del patrimonio contenuto nella biblioteca.

Tale progetto, dal titolo: "NaturalMente in Biblioteca", si realizza grazie alla collaborazione tra l'Ufficio programmi per il pubblico, l'Ufficio stampa, l'Ufficio ricerche e collezioni del MUSE, nel quale la Biblioteca "Gino Tomasi" è incardinata, e la Biblioteca comunale di Trento e la biblioteca universitaria centrale di Trento (BUC). Il titolo richiama alla natura, tema fondativo del MUSE, e al fatto che la biblioteca debba essere una delle centralità per dare risposte ai bisogni informativi, talora inespressi e sempre plurali, dei cittadini.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Con questo progetto si vuole:

- **dare l'opportunità al/alla giovane in servizio civile universale** di maturare delle competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro e alla definizione di competenze di cittadinanza, facendolo/la partecipare alle attività svolte dal personale della biblioteca ed al percorso di accreditamento al progetto UNICEF "Biblioteche amiche dei bambini, delle bambine e degli adolescenti" a partire dalla missione primaria della biblioteca specialistica rivolta alla conoscenza scientifica, ma secondo un approccio divulgativo e di alfabetizzazione precoce ai temi e ai linguaggi scientifici.
- **Incrementare la fruizione della biblioteca** da parte di tutti i cittadini, anche i non abituali come famiglie con bambini. Indicatore: portare almeno 80 nuove famiglie ad usufruire dei servizi della biblioteca Gino Tomasi
- **Valorizzare il patrimonio:** Promuovere e raccontare le collezioni e le risorse della biblioteca attraverso eventi, esposizioni e iniziative di sensibilizzazione. Indicatore: far partecipare attivamente la biblioteca ad almeno 3 eventi proposti dal MUSE.

- **Supportare studenti e ricercatori** su come utilizzare le risorse disponibili. Questa attività, già svolta dal personale del MUSE, diventerebbe anche un'attività svolta dal/dalla giovane in SCUP e andrebbe a creare un bagaglio di competenze spendibili in qualsiasi biblioteca.
- **Creare un ambiente stimolante per i bambini e bambine.** Indicatore: attraverso il progetto UNICEF "Biblioteca Amica dei Bambini e delle Bambine", promuovere la lettura e attività educative adatte ai più piccoli, garantendo un ambiente accogliente e stimolante.

PARTNER DEL PROGETTO

Per la realizzazione del progetto il MUSE ha individuato come partner la Biblioteca comunale di Trento che da molti anni forma giovani al fine di inserirli nelle attività offerte dalle biblioteche sul territorio e la biblioteca universitaria centrale (BUC).

BENEFICIARI DEL PROGETTO

- La comunità locale.
- Bambini e famiglie che usufruiranno delle nuove attività e risorse dedicate a loro.
- Studenti e ricercatori che usufruiranno dei servizi e delle risorse.
- Il/la giovane del Servizio Civile Universale, che acquisterà competenze preziose nel campo della gestione bibliotecaria e della comunicazione.

COME SI SVOLGE IL PROGETTO, ATTIVITÀ PREVISTE

- **Servizio in biblioteca.** Il/La giovane in SCUP sarà formato/a ad accogliere gli utenti, a fornire informazioni sulle risorse e i servizi della biblioteca, a collaborare con il personale della biblioteca nella gestione delle collezioni, nella cura dei materiali della biblioteca svolgendo attività come: ricollocazione negli scaffali, timbratura, scelta della segnatura, etichettatura, verifica sulla corretta collocazione e servizio di fornitura di documenti (*document delivery*), preparazione di bibliografie tematiche, consigli di lettura.
- **Organizzazione di eventi per bambini e famiglie:** Il/La giovane in SCUP contribuirà alla realizzazione di eventi tematici, letture animate e laboratori didattici dedicati ai bambini e alle loro famiglie per promuovere la lettura e l'apprendimento. Ci si appoggerà alle attività promozionali svolte dall'Ufficio programmi per il pubblico, garantendo un'ampia partecipazione. Le letture si svolgeranno negli spazi museali e nel giardino botanico esterno, offrendo un ambiente naturale e stimolante per i bambini e le famiglie.
- **Accreditamento al progetto UNICEF "Biblioteche amiche dei bambini, delle bambine e degli adolescenti":** il/la giovane in SCUP affiancherà l'Olp in tutte le attività finalizzate al raggiungimento dell'accreditamento, seguirà il percorso dei "Sette Passi", strumento di autovalutazione per identificare i punti di forza e le aree di miglioramento della struttura.
- **Rete di contatti:** il/la giovane in SCUP entrerà in comunicazione non solo con il personale della biblioteca e gli utenti, ma anche con tutti soggetti coinvolti nel progetto quali: altro personale del MUSE, altri giovani in SCUP, formatori della biblioteca comunale di Trento, e della BUC. Il/la giovane in SCUP si occuperà inoltre di tenere aggiornato il registro presenze in cui verrà evidenziata la traccia dei contenuti dei momenti formativi, gli apprendimenti e le capacità acquisiti. Sarà compito del/della giovane, supportato/a dall'OLP, raccogliere e aggiornare i prodotti delle attività svolte e la documentazione necessaria a dimostrare saperi e capacità appresi in vista dell'eventuale rilascio da parte della Fondazione De Marchi (formalmente incaricata dalla PAT) del "documento di trasparenza", riconoscimento

formale delle competenze dimostrate che può essere allegato al proprio *curriculum vitae* o utilizzato per un'eventuale successiva fase di certificazione. Il percorso eventualmente intrapreso può aiutare il/la giovane a: valorizzare le competenze acquisite durante il Servizio Civile; valorizzare eventuali competenze pregresse; avere una maggiore autostima e consapevolezza e orientarsi sulle scelte future.

- **Collaborazione con istituzioni scolastiche:** occasionalmente il/la giovane in SCUP contribuirà in affiancamento al personale del MUSE a stabilire partnership con scuole per attività di promozione della lettura e di giornate e festival di lettura.

RISULTATI ATTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

- Aumento del numero di utenti della biblioteca e partecipanti agli eventi, con particolare attenzione alle famiglie e ai bambini.
- Sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro da parte del/della giovane in SCUP
- Maggiore conoscenza e utilizzo del patrimonio documentale da parte della comunità, inclusi i più giovani. Creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante per i bambini, in linea con i criteri del progetto UNICEF.
- Sviluppo di una rete di collaborazioni.

OLP, RISORSE UMANE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le persone in SCUP durante il progetto saranno seguite e affiancate da personale esperto.

Paola Brocero (OLP): è laureata in musicologia e specializzata in paleografia musicale e in archivistica e diplomatica. Si è formata come bibliotecaria grazie al *Corso di formazione per operatori specializzati nella catalogazione del libro antico* organizzato dal Servizio Beni librari e Archivistici della Provincia autonoma di Trento nel 1994. Dopo una trentennale esperienza lavorativa come catalogatrice e addetta al servizio al pubblico in diverse biblioteche del Sistema bibliotecario trentino, dall'aprile 2024 è bibliotecaria di ruolo presso la Biblioteca Gino Tomasi del MUSE-Museo delle scienze di Trento. È socia d'oro AIB, è stata presidente AIB della sezione Trentino Alto Adige e attualmente ne è la referente per la formazione. È socia IAML dal 1996 e IFLA dal 2020.

Tra l'altro, l'OLP, presente in sede, presso la biblioteca, dal lunedì al venerdì 8:00-17:00, e in caso di assenza sarà comunque garantita la presenza di Cinzia Degasperi, presente dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 16:00, si occuperà di:

- accogliere il/la giovane in SCUP accompagnandolo/a alla scoperta di ogni luogo del MUSE; presentandolo/la al personale del MUSE e spiegandone il ruolo;
- ascoltare il/la giovane ogni qualvolta ne avrà necessità;
- supportare il/la giovane durante tutta l'esperienza presso il Museo;
- realizzare una parte della formazione specifica;
- monitorare il percorso con un'attività più informale che prevede: osservazione, ascolto di tutte le persone coinvolte nel progetto, verifica dell'attività svolta e del processo di maturazione delle competenze professionali, andamento della formazione specifica, incontri formalizzati e stesura dei report come previsto dal sistema di "Monitoraggio tre puntini".

La fase del monitoraggio è molto importante per la riuscita del progetto perché permette di correggere o rimuovere eventuali ostacoli alla crescita personale o professionale dei/delle giovani; riflettere sulle competenze trasversali e professionalizzanti dei/delle giovani e promuoverne un miglioramento; renderli/e consapevole dei progressi fatti; valorizzare abilità ed eventuali competenze già presenti; far vivere al meglio l'esperienza di servizio civile; ottimizzare i tempi per il

raggiungimento degli obiettivi; adattare il percorso formativo alle vere esigenze del/la giovane; migliorare le modalità di somministrazione della formazione.

Le altre figure professionali che affiancheranno l'OLP nella formazione specifica:

Nicola Angeli

È stato l'assistente tecnico specializzato della Sezione Limnologia e Algologia del Museo delle Scienze (Muse). Laurea in Scienze Naturali (2000) presso l'Università di Padova (Italia), e dottorato di ricerca in Ecologia (2006) presso l'Università di Parma. Dal 2000 fino al 2021, ha collaborato con Sezione Limnologia e Algologia del Muse. In particolare, si è occupato di laghi di alta montagna e montagna, inventari di laghi, database biologici, alghe diatomee e paleo-limnologia, nell'ambito di diversi progetti di ricerca. Dal 2005 è stato il tecnico responsabile per il microscopio elettronico a scansione del Muse (Zeiss EVO 40 XVP) acquisendo dal 2016 una buona esperienza anche nel campo della microanalisi EDS applicata alla microscopia elettronica a scansione (SEM). È stato anche responsabile per il laboratorio di chimica e paleo-limnologia e per le collezioni della Sezione omonima. È stato coinvolto nel team di progetto di sviluppo dei contenuti per il nuovo Museo della Scienza (Muse). Attualmente ricopre il ruolo di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) per il Muse e le sue sedi territoriali e sta frequentando, a titolo di aggiornamento professionale, un master (HSE management) erogato dall'Università di Modena e Reggio Emilia.

Massimo Bernardi

Direttore del MUSE – Museo delle Scienze di Trento, ha curato la progettazione di mostre temporanee e allestimenti museali permanenti ed è autore di oltre cento pubblicazioni con focus su museologia, paleontologia e valorizzazione dei beni natural-culturali. Negli ultimi anni i suoi interessi si sono spostati verso un approccio multidisciplinare al concetto di Antropocene. Ha insegnato presso le Università di Padova, Milano, Modena e Reggio Emilia.

Maria Bertolini

Funzionario Conservatore scientifico del MUSE Museo delle Scienze di Trento. Laureata in Scienze Naturali, consegne nel 2015 il Master in World Natural Heritage Management. Dal 2002 è Responsabile dei Servizi Educativi del Museo Tridentino di Scienze Naturali di Trento e dal 2018 Mediatrice scientifica culturale del MUSE Museo delle scienze di Trento. All'interno dell'Ufficio Programmi per il pubblico dal 2021 cura annualmente il Programma di Alta formazione per docenti, educatori museali e di parchi naturali e aree protette. Si occupa di divulgazione scientifica e progettazione educativa museale su tematiche di natura e biodiversità, ambiente e paesaggio, Beni UNESCO. Cura progetti di interpretazione e valorizzazione territoriale, anche in collaborazione con vari enti pubblici e agenzie culturali presenti sul territorio provinciale. Sperimenta approcci e metodologie pedagogiche ed educative innovative nel campo dell'educazione museale e dell'educazione ambientale (active learning, IBSE Inquiry Science Education, Citizen Science, Outdoor Education, Educazione al paesaggio).

Dina Rizio

Laureata in Economia e Gestione dell'Ambiente e del Turismo, ha all'attivo un Dottorato in Sviluppo locale. Dopo alcune esperienze nell'ambito della comunicazione presso aziende private e ONG, dal 2019 collabora con il MUSE al progetto *Trentino sostenibile*. Dopo aver seguito la

realizzazione e l'implementazione del nuovo sito web del museo, oggi si occupa della comunicazione e promozione offline.

Angela Casagrande

Laureata in biologia nel 2010 con specializzazione in zoologia. Ha un'esperienza pluriennale nell'ambito educativo e nell'erogazione di attività per il pubblico. Lavora presso il Museo di Trento dal 2012 e prima, dal 2010, ha lavorato presso il Museo Tridentino di Scienze Naturali. Fino al 2023 ha prestato servizio come educatrice nelle sale espositive ed ha erogato visite e laboratori con diversi tipi di pubblico, in particolare con i più piccoli e le più piccole. Dal febbraio 2023 fa parte dell'Ufficio Programmi per il Pubblico e si occupa in particolare della progettazione di attività, dello sviluppo di materiale per il supporto alle visite guidate, come libretti operativi, e programmazione di eventi e proposte indirizzate al target infanzia e famiglie.

Cinzia Degasperi

Diplomata al liceo classico, dal 2009 lavora nella biblioteca del Museo, prima come tirocinante e poi assunta. Si è formata lavorando. Ha frequentato il corso "Catalogazione bibliografica per il CBT", tra il 2022 e il 2023, ed è diventata catalogatrice. Si occupa del servizio di reference, dei prestiti, della gestione dei periodici.

Paolo Degiovanni

Biologo ed educatore ambientale, è stato guida didattica presso l'Acquario di Genova e ha partecipato a diverse edizioni del Festival della Scienza di Genova realizzando mostre ed eventi rivolti alle scuole e al pubblico.

Ha lavorato come educatore museale presso il Museo dal 2013 su vari ambiti disciplinari.

Dal 2021 si occupa di Accessibilità e Inclusione curando le attività educative e i progetti culturali del museo che riguardano queste tematiche.

Enrico Rossi

Dal 1986 al 1990 ha lavorato presso la Biblioteca civica di Bolzano e dal 1993 è bibliotecario dell'allora Museo Tridentino di scienze naturali di Trento, oggi Museo.

Da allora cura l'aggiornamento, la tutela e la valorizzazione culturale del patrimonio della biblioteca, nonché dei fondi e archivi ivi conservati legati alla storia istituzionale del museo.

Diego Sala

Si è laureato in Scienze della Comunicazione alla Iulm di Milano nel 2004 e, da allora, è attivo nel campo della divulgazione. Da sempre appassionato di storia naturale, zoologia e paleontologia, ha affiancato ben presto le competenze maturate in ambito universitario all'attività di attore (frutto di una formazione teatrale pluridecennale), finendo inevitabilmente per lavorare nel campo della divulgazione museale e scientifica. Dopo alcuni anni al Museo dei Fossili di Besano (Sito Unesco di Besano – Monte San Giorgio) in qualità di responsabile della didattica e della comunicazione, è approdato al MUSE in qualità di pilot e coach, nei settori di paleontologia, evoluzione e teatroscienza. Dal 2023 è funzionario museale nel settore didattica (paleontologia ed evoluzione), contribuendo ad arricchire l'offerta per il pubblico del museo con nuove progettazioni e formazioni.

Della Biblioteca comunale di Trento:

Barbara Frinolli, OLP

Barbara Frinolli, bibliotecaria dal 1994, laureata in Sociologia, esperta di letteratura per l'infanzia e per l'adolescenza (Università di Bologna) ha lavorato nelle attività di programmazione e realizzazione di interventi formativi; si occupa della ideazione, progettazione, organizzazione, promozione e presentazione di iniziative culturali, della promozione della lettura per bambini e ragazzi, dei laboratori didattici, degli acquisti; in servizio al pubblico eroga servizi di information literacy, ricerche bibliografiche e prestito interbibliotecario, dal 2011 è OLP progettista e formatrice per il SCUP.

Veronica Schir

Veronica Schir, laureata in Lingue e Letterature straniere moderne, bibliotecaria dal 1990. Dal 2008 al 2017 ha partecipato al gruppo di lavoro NPL Trentino per la selezione dei libri da inserire nelle bibliografie. Nel 2010-2011 ha presentato il rogetto NPL ed i libri della mostra 2009 a genitori ed educatori presso alcune biblioteche del Trentino. Dal 2006 lavora presso la Biblioteca dei Ragazzi di Trento dove cura con particolare attenzione lo sviluppo e organizzazione delle raccolte. Mi occupo inoltre dei servizi al pubblico: Informazione (reference) e promozione della lettura, grazie anche alla creazione di bibliografie a tema.

Claudio Venturato

Laureato in Archivistica e Scienze del Libro, ha conseguito un dottorato di ricerca in Scienze Bibliografiche. Nel corso della sua carriera, ha effettuato stage e ha ricoperto contratti vari in biblioteche di diverse tipologie. Attualmente lavora presso la Biblioteca comunale di Trento. Qui svolge un'ampia varietà di attività, tra cui la organizzazione di eventi culturali e la gestione del Patto per la Lettura. La sua scelta professionale è guidata da una profonda passione, che esercita quotidianamente nel suo lavoro.

Della Biblioteca universitaria centrale BUC

Marianna Malfatti

Laureatasi nel 2009 in Archivistica e scienze del libro (classe 5/S) presso l'Università degli Studi di Udine, lavora presso la Biblioteca Universitaria Centrale di Trento. Le sue mansioni riguardano in particolare l'aiuto alla gestione delle collezioni e dei servizi al pubblico della biblioteca, comprensivo di attività di reference di secondo livello. Partecipa come docente alle iniziative di formazione (in aula o a distanza) organizzate da Biblioteche UniTrento (utilizzo del Discovery, citazioni, banche dati giuridiche). Collabora con l'Ufficio Prestito Interbibliotecario Nazionale/Internazionale della BUC soprattutto per l'analisi dati annuali. È abilitata per la Catalogazione in CBT dal 2023. In passato ha svolto alcuni periodi lavorativi presso biblioteche di pubblica lettura (Andalo e Mezzolombardo).

È iscritta all'elenco degli Associati AIB come Bibliotecario - Professione disciplinata dalla Legge n.4/2013 (delibera di iscrizione E/2020/3081).

In base alle esigenze, saranno di supporto al/alla giovane e al progetto anche le seguenti figure:

Riccardo de Pretis: laureato in sociologia, assistente amministrativo contabile del museo, segue la gestione del personale dipendente e collaboratore del Muse. Da alcuni anni segue anche l'aspetto formale del Servizio Civile, aiutando i ragazzi nell'amministrazione delle scadenze contrattuali.

Alberta Giovannini: laureata in economia e commercio, responsabile dell'area Risorse Umane e Servizi. Da anni "controlla" l'andamento dei progetti di servizio civile e provvede al finanziamento delle spese finalizzate alla buona riuscita dei progetti.

LA FORMAZIONE

Formazione Generale

La formazione generale, gestita dall'ufficio provinciale competente in materia di Servizio Civile, sarà di almeno sei ore al mese. Tale formazione è finalizzata alla trasmissione delle competenze trasversali e di cittadinanza. L'orario di formazione è considerato forfettariamente come orario di servizio.

Formazione Specifica

Durante il percorso del servizio civile, il/la giovane seguirà un percorso formativo articolato e svolgerà diverse attività allo scopo di acquisire o sviluppare conoscenze e competenze specifiche.

Oltre a quanto specificato di seguito, nel corso del progetto potranno essere proposte al/alla giovane ulteriori opportunità formativa attraverso corsi, workshop o convegni destinati al personale Muse o individuati esternamente alla struttura, ritenuti utili allo svolgimento delle attività previste o all'arricchimento professionale e personale del/della giovane.

L'attività formativa specifica si articola in moduli didattici, qui di seguito elencati, e prosegue durante le attività pratiche attraverso l'affiancamento del personale esperto per un totale di 59 ore.

- Formazione sulla sicurezza: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile. Piano di Emergenza Interno, rischi specifici legati all'attività prevista, organizzazione della sicurezza all'interno del Museo (2 ore). Formatore: Nicola Angeli
- Formazione sulla struttura organizzativa del Museo, sullo statuto del museo e la sua missione di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, della biodiversità e del paesaggio (2 ore). Formatore: Massimo Bernardi
- Visita agli spazi espositivi compreso il Maxi Ooh (3 ore). Formatore: Angela Casagrande
- Formazione sulle differenti e possibili forme di promozione di un evento (2 ore). Formatore: Dina Rizzio

Biblioteconomia

- Il Sistema bibliotecario trentino sua storia e organizzazione. Le tipologie di biblioteche (4 ore) Formatore: Paola Brocero

Letture consigliate di autoapprendimento i volumi della collana Bibliotecari custodi di storie, <https://www.cultura.trentino.it/Biblio>

- Il catalogo bibliografico trentino, nozioni di catalogazione, come si legge una scheda del catalogo, come si fanno le ricerche, come si prepara una bibliografia (10 ore). Formatore: Paola Brocero e Enrico Rossi
- Il Progetto UNICEF Musei e biblioteche amici delle bambine e dei bambini e degli adolescenti (1 ora) Formatore: Paola Brocero
- La Biblioteca Gino Tomasi del MUSE-Museo delle scienze: storia, organizzazione i fondi, la collezione sull'Antropocene. (5 ore) Formatore: Enrico Rossi
- MLOL Media library online (2 ore) Formatore: Claudio Venturato BCT
- L'iter del libro: acquisto, inventariazione, catalogazione, etichettatura, collocazione a scaffale, conservazione, eventuale scarto, MLOL. (3 ore) Formatore: Claudio Venturato BCT
- Il servizio di prestito, il prestito interbibliotecario. (1 ora) Formatore: Cinzia Degasperi
- Il prestito interbibliotecario nazionale e internazionale con visita alla BUC (2 ore) Formatore: Marianna Malfatti, BUC

- Gestione dei periodici (2 ore) Formatore: Cinzia Degasperi

Lettura ad alta voce (10 ore) Formatore: Barbara Frinolli BCT

- L'importanza della lettura precoce
- Come di legge
- Cosa si legge
- Esercitazioni

Letture consigliate di autoapprendimento:

Leggimi forte di B. Tognolini e R.V. Merletti, Salani

Libro fammi grande di L. Paladin e R.V. Merletti, Idest

Visione delle videolettture realizzate presso l'ex Laboratorio di comunicazione e narrativa di UNITN, diretto da Marco Dallari.

Letteratura per bambini (4 ore) Formatore: Barbara Frinolli BCT

con visita alla Palazzina Liberty sede della sezione per ragazzi.

Il Programma Nati per leggere. (2 ore) Formatore: Veronica Schir

Progetti di promozione alla lettura per bambini curati dall'Ufficio programmi per il pubblico del MUSE-Museo delle scienze

- approcci metodologici per letture animate (es. kamishibai, storytelling...). (1 ora) Formatore: Diego Sala,
- lapbook <https://www.dolomitiunesco.info/attivita/un-lapbook-per-educare-con-le-dolomiti.> (1 ora) Formatore: Maria Bertolini
- libri tattili. (1 ora) Formatore: Paolo Degiovanni
- Presentazione delle giornate a tema lettura in museo per bambini e bambine: es. vedi Avventure tra le pagine, 2024 | Muse - Museo delle Scienze di Trento (1 ora) Formatore: Angela Casagrande.

Le competenze fornite alle persone in SCUP saranno trasmesse in minima parte tramite lezioni frontali, ma principalmente apprese svolgendo le attività in affiancamento ai formatori. Le ore indicate potrebbero aumentare a seconda delle necessità manifestate dai/dalle giovani in SCUP.

COMPETENZA ATTESTABILE

Repertorio regionale utilizzato	Lombardia
Qualificazione professionale	REALIZZARE INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LETTURA E DI ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI DELLA BIBLIOTECA
Titolo della competenza	REALIZZARE INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LETTURA E DI ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI DELLA BIBLIOTECA
Elenco delle conoscenze	Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore) Normativa sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici

	<p>Teoria della comunicazione</p> <p>Mercato editoriale (librario, multimediale e digitale)</p> <p>Metodologia di analisi dei bisogni informativi e culturali dell'utenza di riferimento</p> <p>Elementi di comunicazione</p> <p>Strumenti comunicativi della rete Internet 2.0</p> <p>Organizzazione di eventi</p> <p>Elementi di recitazione e dizione</p> <p>Psicopedagogia della lettura</p>
Elenco delle abilità	<p>Applicare tecniche di monitoraggio e valutazione dei servizi e degli eventi culturali</p> <p>Applicare tecniche di pianificazione e organizzazione di eventi culturali</p> <p>Applicare tecniche di elaborazione di strumenti di informazione</p> <p>Applicare tecniche del lavoro di rete</p> <p>Applicare tecniche di pubbliche relazioni</p> <p>Applicare tecniche di dizione e lettura interpretata</p> <p>Applicare tecniche di animazione della lettura</p> <p>Applicare metodologie di analisi del contesto locale, di redazione di profili di comunità e studio dei bisogni dell'utenza</p> <p>Utilizzare gli strumenti comunicativi del web 2.0</p> <p>Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo</p>

A CHI È RIVOLTO IL PROGETTO E MODALITÀ DI SELEZIONE

Il progetto è rivolto a coloro che desiderano impegnarsi in un percorso di crescita personale e professionale attraverso il servizio, acquisendo competenze nella gestione di biblioteche, comunicazione e organizzazione di eventi. La selezione della persona avverrà tramite colloquio individuale con la OLP Paola Brocero, Maria Bertolini ed Enrico Rossi. Nel colloquio si valuterà il

curriculum e la inclinazione attitudinale della persona sulla base dei seguenti elementi:

- **grado di conoscenza del progetto.** Indicatore: livello di chiarezza e completezza nella descrizione della proposta progettuale da parte del candidato;
- **condivisione degli obiettivi del progetto.** Indicatore: livello di consapevolezza dell'utilità e delle ricadute delle attività svolte;
- **grado di preparazione pregressa e/o disponibilità all'apprendimento.** Indicatore: curriculum studiorum, interesse o passione per l'organizzazione di eventi, per la scienza e la cultura;
- **disponibilità all'apprendimento:** livello di interesse mostrato per la formazione prevista; eventuali ambizioni lavorative coerenti con il progetto;
- **motivazione e impegno a portare a termine il progetto:** esperienze analoghe già svolte, volontà di intraprendere lavori futuri nell'ambito degli eventi culturali;
- **idoneità allo svolgimento delle mansioni:** capacità organizzative manifestate in fase di colloquio, esperienze pregresse; disponibilità lavorativa anche il sabato e la domenica e alla sera in caso di eventi; disponibilità a lavorare con i/le bambini/e;
- **un forte senso di responsabilità:** livello di consapevolezza del proprio ruolo di giovane in SCUP; come ha vissuto precedenti ruoli di responsabilità.
- **una buona conoscenza della lingua italiana:** livello della capacità di comprensione del progetto e del parlato durante il colloquio; esperienze pregresse;

Per il raggiungimento della postazione e lo svolgimento delle attività previste non esistono barriere architettoniche o impedimenti tali da escludere eventuale utilizzo di supporti per la mobilità (es. sedia a rotelle, carriola ecc. dei candidati).

Il progetto è concepito per NON richiedere una preferenza di genere dei giovani coinvolti. Il punteggio finale sarà espresso in centesimi e, a conclusione della selezione, sarà redatto un verbale.

COSA SI IMPARA

Al termine del suo servizio civile, il/la giovane in SCUP avrà acquisito competenze professionali spendibili in una qualsiasi biblioteca; una più approfondita consapevolezza in termini di ideazione e organizzazione di eventi, comunicazione. Tra le competenze acquisibili ci sono le soft skills, quali: capacità comunicative, capacità di lavorare in gruppo, capacità di lavorare per obiettivi, team building.

Competenze professionali. I/le giovani che partecipano a questo progetto apprendono come gestire le operazioni quotidiane di una biblioteca, che includono l'assistenza al pubblico, la catalogazione dei materiali, e l'organizzazione delle risorse. Queste esperienze pratiche sono cruciali per una futura carriera nelle biblioteche e in altre istituzioni culturali.

Ideazione e organizzazione di eventi. Un aspetto chiave del servizio civile in biblioteca è l'opportunità di pianificare e realizzare eventi di promozione della lettura per bambini/e, laboratori creativi. Questo non solo migliora le capacità organizzative, ma anche la capacità di attrarre e coinvolgere il pubblico.

Comunicazione. Attraverso l'interazione con i visitatori e la promozione degli eventi, i /le giovani sviluppano abilità comunicative necessarie per spiegare e presentare informazioni in modo chiaro ed efficace. La comunicazione è essenziale in ogni ambito lavorativo, e la capacità di articolare idee e progetti è particolarmente valorizzata nel settore culturale.

Lavoro di gruppo e team building. Il lavoro in biblioteca spesso richiede collaborazione tra diversi membri del team. I partecipanti imparano a lavorare in gruppo, a rispettare diverse opinioni e a contribuire in modo efficace per raggiungere obiettivi comuni. Questa esperienza è

fondamentale poiché il lavoro di squadra è una competenza ricercata in qualsiasi professione.

Capacità di Lavorare per Obiettivi. Durante il servizio civile, i/le giovani sono incoraggiati/e a fissare e raggiungere obiettivi specifici, migliorando così le loro abilità di pianificazione e gestione del tempo. Queste competenze si traducono in un migliore rendimento anche in ambiti non strettamente legati alla biblioteca.

In sintesi, il servizio civile in biblioteca non solo arricchisce il bagaglio culturale e professionale dei/delle giovani, ma offre anche loro una piattaforma per sviluppare competenze utilizzabili in una varietà di contesti lavorativi. Le soft skills acquisite, come la comunicazione e la capacità di lavorare in team, sono fondamentali per affrontare le sfide del mondo del lavoro attuale e futuro, rendendo i partecipanti più competitivi e versatili nel mercato del lavoro.

Cittadinanza responsabile

Nel corso del progetto la persona in SCUP conoscerà le attività volte a garantire l'inclusione sociale e le pari opportunità tra gli utenti coinvolti nei percorsi di conoscenza/sensibilizzazione offerti dal MUSE, le attività finalizzate alla diffusione della sensibilità ambientale orientata alla sostenibilità ambientale e sociale. Ciò gli/le permetterà di sviluppare conoscenze e abilità di cittadinanza responsabile.

L'Agenda 2030 è un programma d'azione per lo sviluppo sostenibile sottoscritto nel 2015 da 193 Paesi membri dell'ONU in cui sono stati individuati 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile – SDG Sustainable Development Goal da raggiungere entro l'anno 2030. Sono obiettivi comuni che riguardano tutti i Paesi e tutte le persone per migliorare insieme le condizioni di vita della popolazione mondiale senza compromettere i sistemi naturali del Pianeta.

I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 promuovono un cambiamento culturale e i Musei possono essere le leve trasformative della nostra società. Il MUSE ha accolto la sfida e sviluppa azioni specifiche per sostenere la cultura della sostenibilità.

Fra le altre cose il MUSE: ha un piano per la sostenibilità in cui si possono esplorare i driver della transizione ecologica e della sostenibilità con un approccio sistematico per agire ora e partecipare insieme al cambiamento; collabora con ASViS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e partecipa ai gruppi di lavoro, alle attività di divulgazione come il Festival dello Sviluppo Sostenibile e alle azioni di policy; ha un programma di Accessibilità che si occupa di accessibilità dell'edificio, dei contenuti, degli eventi e della comunicazione; ha realizzato e adottato il Piano per l'uguaglianza di genere – Gender Equality Plan (GEP) per garantire pari opportunità nell'ottica di genere, prevenire le discriminazioni al suo interno, valorizzare le persone e i loro talenti.

PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE

Il MUSE nel corso del progetto provvederà a promuovere il Servizio Civile Universale Provinciale attraverso il proprio sito web e i canali social. La persona in SCUP nel corso del progetto potrà svolgere attività di promozione secondo le richieste della struttura competente.

RISORSE IMPIEGATE

La persona in SCUP avrà a disposizione una postazione all'interno della biblioteca, dotata di pc con connessione internet.

RISORSE FINANZIARE AGGIUNTIVE

Non è prevista alcuna spesa a carico del/della giovane in SCUP.

Spese vitto: 1.680 euro

Totale risorse finanziarie aggiuntive: 2.180,00 euro

